INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE DI
CERTIFICAZIONE, VERIFICA E RICERCA DI _____

LOGO/ESTREMI SOGGETTO ABILITATO CHE EFFETTUA LA PRIMA VERIFICA PERIODICA (EVENTUALE)

SCHEDA TECNICA PER APPARECCHI E IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO MATERIALI

GRU A PORTATA FISSA[a]:
X A PONTE
A BANDIERA
X A CAVALETTO
A STRUTTURA LIMITATA
_____

Matricola INAIL[b]: _____

Ragione sociale del fabbricante	Indicare la ragione sociale del fabbricante dell'attrezzatura, rilevabile, ad esempio, dalla dichiarazione di conformità o dalle istruzioni
Ragione sociale del proprietario	Indicare la denominazione del proprietario dell'attrezzatura (eventualmente società di leasing o ditta noleggiatrice) [c], rilevabile ad es. dal registro di controllo.
Dati identificativi della gru:	
Tipo	Si intende il nome comune della categoria di attrezzature cui il modello specifico appartiene, indicato nella dichiarazione di conformità o nelle istruzioni.
Modello	Indicare il nome, il codice o il numero attribuito dal fabbricante al tipo di attrezzatura. Tale dato può essere reperito dalla dichiarazione di conformità.

D.M. 11 APRILE 2011
Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché' i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo.
(GU n.98 del 29-04-2011 - SO n. 111)

ALLEGATO II
MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE
3.1.3. Al fine di assicurare un riferimento per le verifiche periodiche successive, dovrà essere compilata la scheda tecnica di identificazione. Che successivamente costituirà parte integrante della documentazione dell'attrezzatura di lavoro, adottando la modulistica riportata in allegato IV.

I dati e i valori riportati sulla presente scheda sono rilevati dalle istruzioni per l'uso e la manutenzione e dalle dichiarazioni di conformità.

La prima verifica periodica riguarda l'attrezzatura nel suo complesso e prevede anche la redazione di una scheda tecnica, che costituisca un riferimento per le verifiche periodiche successive. La compilazione della scheda tecnica, infatti, è funzionale a consentire l'identificazione dell'attrezzatura nel corso delle verifiche periodiche (sia nella prima che nelle successive); prevede il recupero di tutte le informazioni necessarie ad individuare l'attrezzatura, reperibili dalla documentazione a corredo della stessa (istruzioni e dichiarazione CE di conformità) ovvero rilevabili direttamente sull'attrezzatura al momento della verifica (evenienza questa cui ricorrere solo in caso di mancata indicazione sulla documentazione e che per chiarezza dovrebbe essere specificata sulla scheda).

Numero di fabbrica	Riportare il numero che il fabbricante di consueto adotta per identificare una singola macchina che appartiene ad una serie o a un tipo. Tale dato può essere reperito dalla dichiarazione di conformità [(d)], nella quale può essere indicato come numero di serie.
Anno di costruzione	Riportare la data indicata nelle istruzioni o nella dichiarazione di conformità, ove specificata, o eventualmente l'anno esplicitato sulla marcatura apposta sulla macchina[(e)].
Portata nominale (kg)	Indicare la portata massima in kg riportata nelle istruzioni (si intende il carico per il cui sollevamento in determinate condizioni di lavoro è stata progettata la gru).
Data/numero di revisione delle istruzioni per l'uso	Riportare, ove presente, l'indicazione della data di revisione e/o il numero di edizione e/o un eventuale codice delle istruzioni in dotazione presso l'utilizzatore o il numero di fabbrica dell'attrezzatura, se indicato nelle istruzioni.
Comunicazione di messa in servizio all'INAIL di	Indicare l'unità operativa territoriale Inail alla quale è stata presentata la comunicazione di messa in servizio/immatricolazione.
In data	Riportare la data in cui è stata inoltrata la comunicazione di messa in servizio/immatricolazione all'unità operativa territoriale Inail competente o in alternativa la data di ricezione e l'eventuale protocollo assegnato dall'unità operativa territoriale Inail competente.
Tipo di installazione (in postazione fissa o scorrevole)	Nel caso delle gru a ponte e a cavalletto specificare scorrevole, dato che la gru a ponte e a cavalletto scorrono su vie di corsa.
Caratteristiche delle vie di corsa	Se rintracciabile un progetto/verifica delle vie di corsa e se il dato è disponibile indicare il tipo di binario. Inoltre, per le gru a ponte e quelle a cavalletto zoppo, riportare il tipo di trave che sostiene la via di corsa (ad es. in profilo commerciale tipo IPE/HEA/HEB o a CASSONE), il tipo di sostegno delle travi (ad es poggianti su mensole in carpenteria metallica, ancorate a pilastri in carpenteria metallica, ancorati a terra mediante piastra di base e tirafondi, su plinto in c.a./poggianti su mensole in c.a. di pilastri prefabbricati in c.a.) e il tipo di vincolo dei binari alle travi e delle travi ai pilastri (es saldate/bullonate mediante piastre metalliche ecc.) Per le gru a cavalletto indicare il tipo di vincolo dei binari al suolo.

Carico di rottura minimo garantito (daN)	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato della fune.	Classe di resistenza (daN/mm^2)	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato della fune.
Formazione	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato della fune. Dovrebbero essere indicati ad esempio il numero di trefoli e la composizione della fune.	Diametro fili (mm)	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato della fune; in alternativa riportare la misura diretta.

Catena di sollevamento [g]:

Larghezza maglia (mm):	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato; in alternativa riportare la misura diretta [h]	Larghezza maglia (mm):	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato; in alternativa riportare la misura diretta [h]	Diametro (mm):	Riportare il dato rintracciato. Nelle istruzioni o sul certificato; in alternativa riportare la misura diretta [h]
Carico di rottura minimo garantito (dan):	Riportare il dato rintracciato nelle istruzioni o sul certificato				

	Dispositivi di sicurezza installati
	Indicare i principali dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante e riportati nelle istruzioni. Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, dei dispositivi di sicurezza previsti per la specifica attrezzatura:
	Indicatore di carico nominale (eccetto che per gru a ponte e a cavalletto che hanno unico carico nominale)
	Limitatore di carico nominale
	Dispositivo di sospensione (by-pass) delle protezioni per scopi di installazione, collaudo e manutenzione
	Luci di segnalazione durante il movimento di avanzamento della gru (ove presenti)
	Avvertimento acustico (ove presente)
	Limitatore di sollevamento
	Limitatore ausiliario di sollevamento (ove presente)
	Arresti di fine corsa di avanzamento del ponte
	Arresti di fine corsa di traslazione trasversale del carrello
	Protezioni contro il deragliamento (es. respingenti, guide laterali, guide verticali)
	Dispositivi anti collisione tra gru o carrelli (ove presente)
	Freni di servizio meccanici
	Dispositivo di arresto di emergenza
	Limitatori di movimento
	Avvertimento acustico automatico per le persone esposte (ove presente)
	Luci di segnalazioni per comandi senza cavo (ove presenti)
	Protezioni a contatti flessibili e spazzole per le rotaie (ove presenti)
	Altri dispositivi di sicurezza eventualmente presenti

Note: riportare in questa sezione eventuali annotazioni rilevate nelle istruzioni che il verificatore reputa significative per la definizione dell'anagrafica della macchina e in particolare per la conduzione delle verifiche della stessa.

☐ Attrezzatura di lavoro immessa in servizio in assenza di disposizioni legislative e regolamentari o antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie (ad esempio D.P.R. 459/96) [i]

Documentazione:

Dichiarazione CE di conformità	Riportare il numero della dichiarazione di conformità (ove presente) e la direttiva di prodotto di riferimento (89/392/CEE e s.m.i., 98/37/CE, 2006/42/CE)
Data	Riportare la data indicata in calce alla dichiarazione CE di conformità, ove presente [l]

La macchina è dotata di:

☐	Istruzioni per l'uso rev. n	Riportare, ove presente, l'indicazione della data di revisione e/o il numero di edizione e/o un eventuale codice delle istruzioni in dotazione presso l'utilizzatore o il numero di fabbrica dell'attrezzatura, se indicato nelle istruzioni.
☐	Registro di controllo	Indicare se il fabbricante ha previsto un registro di controllo o se nelle istruzioni sono fornite indicazioni affinché ne venga predisposto uno.
☐	Dichiarazione di corretta installazione (eventuale)	Indicare i riferimenti (nome installatore e data installazione) di detta dichiarazione, laddove venisse rintracciata, ovvero i riferimenti del report delle prove di idoneità all'impiego rilasciato dal fabbricante [m]

Luogo e data: .....

Verificatore
Nome, Cognome e Qualifica
Firma
.....

(a) La presente scheda tecnica esemplificativa riportata nel documento si riferisce a gru a ponte e gru a cavalletto. All'atto della redazione della scheda tecnica andrà indicata, a seconda dell'attrezzatura di lavoro, una sola tipologia di gru a portata fissa.
(b) Da assegnare da parte Inail all'atto della comunicazione di messa in servizio. n.b. I dati e i valori riportati sulla presente scheda sono rilevati dalle istruzioni per l'uso e la manutenzione e dalle dichiarazioni di conformità. (ndr. La presente nota è riportata nel d.m. 11/04/2011 nella specifica scheda tecnica come il numero 1).
(c) Tale indicazione può non coincidere con il datore di lavoro.
(d) nel caso in cui il fabbricante abbia stilato un'unica dichiarazione CE di conformità che copre una gamma di numeri di serie o partite, rilevare il dato sulla marcatura della macchina o direttamente sull'attrezzatura, specificando tale evenienza nella scheda tecnica.
(e) Specificare in tal caso che la rilevazione è avvenuta direttamente sull'attrezzatura.
(g) Dati da riportare ove rilevabili. (ndr. La presente nota è riportata nel d.m. 11 aprile 2011 nella specifica scheda tecnica come il numero 2).
(h) Specificare in tal caso che la misura è stata eseguita direttamente sull'attrezzatura.
(i) In questo caso, come previsto dalla circolare n. 23 del 13/08/2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'attrezzatura ricade nel previgente regime omologativo, al termine del quale rientra nel regime delle verifiche periodiche successive.
(l) La data della dichiarazione di conformità è obbligatoria per la Direttiva 2006/42/CE e, seppure non esplicitamente richiesta per la Direttiva 98/37/CE, viene solitamente indicata anche in questo caso.
(m) In quest'ultimo caso specificare che i riferimenti si riferiscono al report delle prove di idoneità all'impiego rilasciato dal fabbricante.